N. ____/__ REG.PROV.CAU. N. 00412/2019 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 412 del 2019, proposto da:

Casale Scola s.a.s. di Piccolo Giovanni - società agricola, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'Avv. Carlo Guarnieri, con domicilio digitale come da p.e.c. da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Cosenza, Via Nicola Serra, 62;

contro

Regione Calabria, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'Avv. Antonella Coscarella, con domicilio digitale come da p.e.c. da Registri di Giustizia;

nei confronti

di Perinda Morelli, non costituita in giudizio;

per l'annullamento, previa sospensione,

del Decreto dirigenziale n. 15612 del 19.12.2018, avente ad oggetto "PSR Calabria 2014-2020 - Reg. (UE) N. 1305/2013 - Misura 4 Sub Misura 4.1 - Investimenti nelle aziende agricole che migliorano le prestazioni e la sostenibilità globale delle

stesse aziende Interventi 4.1.1 - 4.1.3 - 4.1.4 Bando Pacchetto Aggregato - approvazione graduatoria definitiva finale - annualità 2016. Incremento dotazione finanziaria", comprendente l'allegato A) "l'elenco delle domande ammesse" e l'allegato B) "elenco delle domande Escluse (non ricevibili/non ammissibili)", ivi compresa la nota n. 409038 del 3.12.2018;

- del verbale di riesame del 28.08.2018;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Calabria;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 c.p.a.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 9 aprile 2019 il Dott. Arturo Levato e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Premesso che la Casale Scola s.a.s. di Piccolo Giovanni ha agito dinanzi a questo T.a.r. per l'annullamento, previa sospensione, del Decreto dirigenziale n. 15612 del 19.12.2018, avente ad oggetto "PSR Calabria 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1305/2013 - Misura 4 sub misura 4.1 - Investimenti nelle aziende agricole che migliorano le prestazioni e la sostenibilità globale delle stesse aziende Interventi 4.1.1 - 4.1.3 - 4.1.4 Bando Pacchetto aggregato - approvazione graduatoria definitiva finale - annualità 2016", nella parte in cui, a seguito di riesame, è inserita nell'allegato A) tra le imprese ammesse, al n. 520, con punti 32 ma con domanda non finanziabile, anziché in posizione poziore con punti 39;

Rilevato che:

- nel provvedimento impugnato è precisato che *'è opportuno incrementare la dotazione del bando di* € 8.665.310,25 per l'intervento 4.1.1 ed € 341.187,68 per

l'intervento 4.1.3 al fine di consentire, comunque, il finanziamento delle domande già favorevolmente valutate che abbiano ottenuto almeno un punteggio pari a 36 punti – punteggio che rappresenta la soglia delle domande di sostegno già ritenute ammissibili a finanziamento con DDG n. 9836 del 7 settembre 2017";

Considerato che:

- va disattesa l'eccezione di irricevibilità formulata dalla difesa regionale, in quanto il termine ultimo per la proposizione del gravame era domenica 17.02.2019 e l'avvio alla notifica è stato effettuato tempestivamente, tramite raccomanda a/r, il successivo lunedì 18.02.2019, in conformità al combinato disposto degli artt. 39 c.p.a. e 155, comma 4, c.p.c. (Consiglio di Stato, Sez. V, 16 aprile 2014, n. 1863);
- il ricorso è stato ritualmente notificato all'amministrazione resistente e ad una controinteressata;

Ritenuto pertanto che:

- occorre procedere all'integrazione del contraddittorio, a cura di parte ricorrente, nei confronti di tutte le imprese ammesse e presenti nella graduatoria definitiva di cui all'allegato A) al Decreto impugnato, che potrebbero essere pregiudicate dall'eventuale accoglimento del ricorso, e ciò mediante pubblicazione sul sito web della p.a. intimata, in alternativa alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, di un avviso dal quale risulti:
- 1) l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
- 2) il nome della ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
- 3) gli estremi e l'oggetto dei provvedimenti impugnati;
- 4) l'elenco dei controinteressati, eventualmente indicati genericamente come i soggetti ricoprenti la posizione da n. ... a n. ... dell'allegata graduatoria;
- 5) l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito *www.giustizia-amministrativa.it* attraverso l'inserimento dell'anno e del numero di registro generale del ricorso;
- 6) l'indicazione del numero della presente decisione, con il riferimento che con

essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami.

In ordine alle prescritte modalità, la p.a. ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale -previa consegna da parte ricorrente, su supporto informatico, di copia del ricorso, della presente decisione e dell'elenco dei controinteressati, distinti come indicato al precedente n. 4)- il testo integrale del ricorso, della presente decisione e dell'elenco dei controinteressati, inserendo altresì un avviso, contenente quanto di seguito riportato:

- a) che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente decisione (di cui dovranno essere riportati gli estremi);
- b) che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento dell'anno e del numero di registro generale del ricorso nella sezione "T.A.R. Calabria Catanzaro", sottosezione "Ricerca ricorsi".

Si prescrive, inoltre, che la p.a. intimata:

- c) non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, la presente decisione, l'elenco dei controinteressati, gli avvisi;
- d) dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato che confermi l'avvenuta pubblicazione, in un'apposita sezione del sito denominata "*Atti di notifica*", del ricorso, della presente decisione e dell'elenco dei controinteressati, specificando la data in cui la pubblicazione è avvenuta;
- e) dovrà, inoltre, curare che sull'*homepage* del sito venga inserito un collegamento denominato "*Atti di notifica*", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, la presente decisione e l'elenco dei controinteressati integrati dall'avviso.
- Si dispone infine che dette pubblicazioni dovranno essere effettuate entro il 23.04.2019, con deposito della prova dell'esecuzione dell'incombente entro giorni 10 (dieci) dal primo adempimento.

N. 00412/2019 REG.RIC.

Non risultando specifiche tariffe disciplinanti la materia, si ritiene di fissare in euro 100,00 (cento/00) l'importo che parte ricorrente dovrà versare all'amministrazione onerata della pubblicazione via *web*, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, per l'attività di pubblicazione sul sito;

Ritenuto, inoltre:

- che le esigenze cautelari sono adeguatamente sodisfatte, ai sensi dell'art. 55,

comma 10, c.p.a., tramite la celere fissazione della trattazione del merito del

ricorso;

- di compensare le spese della presente fase cautelare.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria (Sezione Seconda), impregiudicata ogni decisione in rito e nel merito, dispone, a carico del ricorrente, l'integrazione del contraddittorio nei termini e modi di cui in parte motiva.

Rinvia alla pubblica udienza del 25 giugno 2019.

Spese compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Catanzaro nella camera di consiglio del giorno 9 aprile 2019 con l'intervento dei magistrati:

Nicola Durante, Presidente Arturo Levato, Referendario, Estensore Silvio Giancaspro, Referendario

> L'ESTENSORE Arturo Levato

IL PRESIDENTE
Nicola Durante

